



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Territoriale Taranto-Brindisi
teodoro.giosa@vigilfuoco.it



Brindisi, 21/02/2014

Al Dirigente Provinciale
Dott. Ing. Carlo FEDERICO
Sede

Oggetto: Utilizzo distributore bevande

Egregio Dirigente

L'affidamento del servizio ristorazione alla nuova società ha modificato alcuni aspetti dello stesso in particolare la somministrazione e la miscita delle bevande. Si è passati, infatti, dalla fornitura di acqua e bibite in bottiglie o lattine per giungere, con il nuovo servizio, alla installazione di un dispenser dal quale è possibile prelevare l'acqua ed alcune bevande dal timido sapore di aranciata, coca cola o sprite.

Un netto peggioramento della qualità del servizio dove l'unico a trarne un vantaggio, sotto l'aspetto economico, è solo la società fornitrice del servizio che di fatto è liberata dall'acquisto delle bevande.

Sotto l'aspetto dell'igiene il distributore automatico installato, a nostro avviso, non garantisce il dovuto standard di sicurezza atteso che il frequente sollecito dell'asta che aziona il rilascio dei liquidi viene a contatto con i bicchieri dei dipendenti già utilizzati con il rischio di diffusione di intenzioni.

Non meno trascurabile è il fatto che le bocchette di erogazione possono essere ricettacolo di insetti di vario tipo attratti dalle sostanze dolciastre contenute nelle soluzioni acquose erogate.

Inoltre l'approvvigionamento dell'acqua impiegata per tutte le bevande avviene da vasche di accumulo che solo di recente sono state sottoposte a verifica di potabilità e, quindi non direttamente dalla rete idrica, lasciando presupporre la non idoneità della qualità dell'acqua nel corso del tempo.

Per quanto sopra si chiede alla S.V. di verificare e garantire la qualità dell'acqua erogata, di verificare la tracciabilità delle polveri solubili utilizzate per caratterizzare le varie bevande, di verificare se tecnicamente sia possibile che l'erogazione avvenga in altro modo senza che vi sia alcun contatto tra bicchiere ed erogatore e se contrattualmente è facoltà della società somministrare le bevande con l'impiego degli erogatori o se è tenuta a fornire le bevande in contenitori idonei (bottiglie e lattine).

In attesa di precise e puntuali risposte, si la sospensione di tale servizio ed il ritorno alla somministrazione delle bevande in lattine o bottiglie.

Il Segretario Generale Territoriale
F.N.S.CISL Taranto-Brindisi
(Teodoro GIOSA)

p. Il Coordinatore Provinciale
FP/CGIL VVF
(Sandro ANELLI)